

Il Presidente
ANTONIO MATERDOMINI

Il Segretario Generale
MARIA ANGELA ETTORRE

COMUNE DI MATERA



DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 22/04/2021
Matera, li 22/04/2021

Il Funzionario Incaricato
CHIARA ROSA DERCOLE

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22/04/2021 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Matera, li 22/04/2021

Il Funzionario Incaricato
CHIARA ROSA DERCOLE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto in qualità di,
attesta che la presente copia cartacea della delibera di Consiglio Comunale n°DelC 00030-2021 ,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs N°82/2005

Matera, li _____

Timbro e Firma dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

N. 30 del Registro Deliberazioni di Consiglio - **ORIGINALE**

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023-APPROVAZIONE

Il giorno 09/04/2021 alle ore 16,04 in Matera, presso la Sala Pasolini sita in via Sallustio, e convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di prima convocazione. Risultano presenti:

- BENNARDI DOMENICO	P	- IOSCA Biagio	P
- PATERINO Donato Michele	P	- MONTEMURRO Mario	P
- NICOLETTI Liborio Livio	P	- STIGLIANI Lucia Anna	-
- VISAGGI Mariacristina	P	- SCARCIOLLA Cinzia	P
- DI LECCE Paolo Francesco	P	- SASSONE Rocco Luigi	-
- MATERDOMINI Antonio	P	- LAPOLLA Angelo	-
- SALVATORE Francesco	P	- VIOLETTO Adriana	P
- TOSTI Filomena	P	- CASINO Nicola	P
- CALDAROLA Angela	P	- LISURICI Francesco	-
- PILATO Emanuele	P	- TOTO Augusto	P
- LOSIGNORE Gianfranco	P	- MORELLI Mario	P
- MILIA PARISI Immacolata	P	- DORIA Pasquale	-
- FIORE Filomena	P	- SCHIUMA Giovanni	P
- DE PALO Tiziana	P	- SUSI Marina	P
- STIFANO Nicola	P	- PERNIOLA Tommaso	P
- CARLUCCI Mimma	P	- ALBA Carmine	P
- DE PALO Gianfranco	P		

Presiede il Presidente del Consiglio ANTONIO MATERDOMINI – Partecipa il Segretario Generale MARIA ANGELA ETTORRE

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a Scrutatori i Signori Consiglieri:

- MIMMA CARLUCCI
- FRANCESCO LISURICI
- EMANUELE PILATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. D.Lgs 267/2000

Premesso che l'art. 73 del Decreto Legge del 17/03/2020 n. 18 recante "Disposizioni in materia di organi collegiali" prevede al primo comma che: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle provincie e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*.

Che con Provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale Prot.n. 25333/2020 del 1° aprile 2020 è stato adottato il Disciplinare recante "Norme per lo svolgimento delle sedute delle Commissioni Consiliari e del Consiglio Comunale di Matera in modalità telematica".

Che con avviso Prot. 26879/2021 del 01/04/2021 è convocata per il giorno 09 aprile 2021 alle ore 15,30 presso l'Aula Magna dell'I.I.S. sito in via Mattei-Matera, la seduta ordinaria di 1^ convocazione del Consiglio Comunale in audio video-conferenza.

Il Presidente del Consiglio prende parte alla seduta nella sede di svolgimento della stessa.

Il Segretario Generale, dott.ssa Maria Angela Ettore, prende parte alla seduta tramite collegamento in audio-video conferenza.

Alle ore 16,04 viene eseguito l'appello nominale a seguito del quale risultano presenti n. 30 Consiglieri, di cui n.18 presenti nella sede di svolgimento della seduta e n. 12 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Nicoletti, Visaggi, Di Lecce, Caldarola, De Palo G., Iosca, Montemurro, Sassone, Lapolla, Toto, Morelli e Alba). Sono assenti i Consiglieri: Stigliani (assente giustificata), Doria (entra in aula alle ore 16,15), e Schiuma (entra in aula alle ore 16,20).

Accertata l'identificazione di tutti i partecipanti, l'audio video-conferenza prosegue nel rispetto di quanto previsto dall'art.4 del suddetto Disciplinare.

Terminata la discussione ed approvazione del punto n.1 all'Ordine del Giorno, la seduta prosegue con la discussione del punto n.2 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: *"Bilancio di Previsione 2021-2023. Approvazione"*.

Introduce l'argomento la Consigliera Violetto (OMISSIS come da resocontazione della registrazione audio della seduta in atti).

L'Assessore Arcangelo Colella (presente in aula) illustra il Bilancio attraverso la condivisione in audio-video conferenza di una serie di slides di sintesi schematica.

Il Presidente comunica che nel termine di almeno 5 giorni antecedenti la data della seduta, così come previsto dal "Regolamento di contabilità armonizzata", sono pervenuti n.7 emendamenti, che sono stati così numerati: 1bis, 2, 3, 3bis, 4, Tecnico n.1, Tecnico n.2.

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Emendamento n. 1bis (pervenuto in data 16/03/2021) presentato dalla Dirigente dott.ssa Giulia Mancino. Trattasi di emendamento tecnico. |
|--|

Illustra l'emendamento la Dirigente dott.ssa Giulia Mancino.

Si riporta di seguito il testo integrale dell'emendamento:

“OGGETTO: Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. DGR n. 98/26.2.2021 di riparto definitivo ai Comuni contribuiti 2020 per pagamento canoni di locazione 2019. PROPOSTA EMENDAMENTO TECNICO AL BILANCIO.

*Con la D.G.R. n. 98 del 26 febbraio 2021, l'Amministrazione Regionale ha, da ultimo, definitivamente quantificato e ripartito le risorse statali da riconoscere ai Comuni lucani per il titolo di cui all'oggetto, riconoscendo al Comune di Matera l'importo di € **723.787,73**, a fronte del quale, con la determinazione dirigenziale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Regione Basilicata - Ufficio Edilizia OO.PP. n 24AB.2021/L.00050 dell'01/03/2021, è stato liquidato e pagato l'importo in acconto di € 314.787,52, ed indicato l'importo determinato a saldo nella restante somma di € 409.000,21.*

Al riguardo, invece, questo Comune - che, all'esito della procedura avviata con il bando di concorso per i contributi in oggetto, aveva registrato un fabbisogno complessivo di € 862.096,16 -, prevedeva di ricevere dalla Regione Basilicata, oltre agli importi di cui alla D.G.R. n. 212 del 27.3.2020 (per € 127.661,44) ed alla D.G.R. n. 359 del 27.5.2020 (per € 50.978,70), previsti nel bilancio comunale 2020 (capitolo di entrata 22104/14 - capitolo di uscita 15104/13) nell'importo di € 178.640,14, il solo ulteriore importo di € 138.297,38, per il quale quindi si era fatta richiesta di corrispondente previsione nel bilancio comunale del corrente esercizio 2021.

*Sulla base, quindi, di tale maggior trasferimento dalla Regione Basilicata al titolo in parola, si chiede di poter approvare un emendamento tecnico al bilancio, **incrementando le previsioni del capitolo di entrata 22104/14 e del corrispondente capitolo di uscita 15104/13** dell'importo di € **406.850,21** [€ 723.787,73 (importo definitivamente assentito al Comune di Matera dalla Regione Basilicata con DGR n. 98/26.2.2021) - € 178.640,14 (importo inizialmente assentito al Comune di Matera con le DGR n. 212/27.3.2020 e n. 359/27.5.2020 e già previsto nel bilancio comunale 2020) - € 138.297,38 (ultimo importo inizialmente atteso dalla Regione Basilicata e già riportato nello schema di bilancio 2021)].”*

Sul suddetto emendamento tecnico il Collegio dei Revisori ha espresso parere FAVOREVOLE, giusta verbale n.15 del 23/03/2021.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione il suddetto Emendamento n.1bis.

La votazione resa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.30 consiglieri presenti [di cui n.20 presenti nella sede di svolgimento della seduta ed i restanti n.11 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Nicoletti, Visaggi, Di Lecce, Caldarola, De Palo G., Iosca, Sassone, Violetto, Toto, Morelli e Alba). Sono assenti i consiglieri Stigliani, Lapolla e Lisurici] ha il seguente esito: unanimità di n.30 voti favorevoli.

Il Presidente proclama l'esito della votazione: l'Emendamento n.1bis è approvato.

• Emendamento n. 2 (pervenuto in data 25/03/2021) presentato dal Consigliere Paterino.

Sull'emendamento che riguarda il capitolo di spesa 13104.18, la Dirigente dott.ssa Giulia Mancino ha apposto il seguente parere: *“Non essendoci certezza ad oggi del se e del quanto dell'assegnazione di questi fondi al Comune di Matera, si propone la cancellazione della relativa previsione in entrata (cap. 21104.14) e in uscita (cap. 13104.18). L'eventuale iscrizione in bilancio potrà avvenire se e quando vi siano comunicazioni formali”.*

Sul suddetto emendamento il Collegio dei Revisori ha espresso, giusta verbale n.22 del 096/04/2021, il seguente parere: *“...questo Collegio ritiene **irricevibile** la proposta di emendamento...”.*

La Dirigente dott.ssa Giulia Mancino esplicita le motivazioni del parere formulato.
Interviene il Consigliere Paterino.

Stante l'irricevibilità dell'emendamento, non viene posto in discussione.

• Emendamento n. 3 (pervenuto in data 25/03/2021) presentato dal Consigliere Paterino.

Sull'emendamento che riguarda diversi capitoli di spesa per il solo anno 2021 sono apposti i seguenti pareri tecnici:

- NON favorevole sul cap. 1593 dal Dirigente ing. Felice Viceconte;
- NON favorevole sul cap. 1970.05 dal Dirigente ing. Salvatore Pietrantonio Demarco;
- FAVOREVOLE per il cap. 13123.1 dalla Dirigente dott.ssa Giulia Mancino;
- FAVOREVOLE per il cap. 02350.01 dalla Dirigente dott.ssa Giulia Mancino.

Sul suddetto emendamento il Collegio dei Revisori ha espresso analoghi pareri, giusta verbali n.17 del 26/03/2021 e n. 20 del 07/04/2021.

Aperto il dibattito interviene il Consigliere Casino.

Interviene il Consigliere Paterino, il quale nel corso del suo intervento dichiara che, in considerazione del parere non favorevole espresso su parte dell'emendamento presentato, del parere favorevole sulla diminuzione di euro 50.000,00 sul capitolo 13123.1 "Assistenza Domiciliare" e del parere favorevole sulla diminuzione di €. 10.000,00 sul capitolo 02350.01 "Rette per ricovero anziani", le modifiche proposte per l'anno 2021 vengono rimodulate come segue:

- *Istituire capitolo "Contributi per le politiche sportive, giovanili e del tempo libero: euro 10.000,00;*
- *Istituire capitolo "Risorse per attività di promozione e valorizzazione attività produttive e commerciali locali": euro 40.000,00;*
- *Istituire capitolo "Promozione e azioni finalizzate alla attuazione del Regolamento dei Beni Comuni e Comitati di Quartiere": euro 5.000,00;*
- *Istituire capitolo "Promozione mobilità sostenibile": euro 5.000,00.*

Intervengono il Consigliere Casino, e l'Assessore Arcangelo Colella.

Terminato il dibattito e non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione il suddetto Emendamento n.3, nelle sole parti per le quali vi sono i pareri favorevoli sia del Dirigente competente che del Collegio dei Revisori e così come rimodulato.

La votazione resa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.30 consiglieri presenti [di cui n.19 presenti nella sede di svolgimento della seduta ed i restanti n.11 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Nicoletti, Visaggi, Di Lecce, Caldarola, De Palo G., Iosca, Sassone, Violetto, Toto, Morelli e Alba). Sono assenti i consiglieri Stigliani, Lapolla e Lisurici] ha il seguente esito: n.20 voti favorevoli, n.5 voti contrari (Sassone, Violetto, Casino, Toto e Morelli) e n. 5 astenuti (Scarciolla, Schiuma, Susi, Perniola e Alba).

Il Presidente proclama l'esito della votazione: l'Emendamento n.3 è approvato nelle parti per le quali sia il Dirigente competente che il Collegio dei Revisori hanno espresso pareri favorevoli nonché così come rimodulato.

● **Emendamento n. 3bis** (pervenuto con pec del 04/04/2021) presentato dalla Consigliera Violetto.

Sull'emendamento che riguarda diversi capitoli di spesa sono apposti i seguenti pareri tecnici:

- NON favorevole sul cap. 1970.05.00 dal Dirigente ing. Salvatore Pietrantonio Demarco;
- Sul cap. 02350.01.00 dalla Dirigente dott.ssa Giulia Mancino il seguente: *“Riguardo la proposta di riduzione della dotazione del cap. 2350.01 si è già espresso parere favorevole per € 10.000,00 su altro emendamento del Consigliere Paterino del 25/03/2021, che qui si conferma limitatamente ad € 10.000,00 , precisando che i due emendamenti sarebbero quindi alternativi. L'ulteriore riduzione di €. 10.000,00 rischia di non consentire al Servizio di gestire neppure un nuovo ricovero, anche d'urgenza, nel corso dell'anno.”*

Sul suddetto emendamento il Collegio dei Revisori ha espresso parere negativo su entrambi i capitoli, giusta verbale n. 20 del 07/04/2021.

Aperto il dibattito interviene la Consigliera Violetto evidenziando, così come riportato nel parere tecnico della Dirigente, l'alternatività con l'emendamento n.3 prima approvato nonché l'importanza di istituire un apposito capitolo per la “Acquisizione analisi epidemiologica per la valutazione dei possibili effetti sanitari delle emissioni in atmosfera di impianti industriali”.

Intervengono l'Assessore Colella, la Consigliera Violetto, il Presidente del Collegio dei Revisori (dott. Giovanni Rautiis), i Consiglieri Doria, Schiuma, Casino, Paterino, Scarciolla e Toto, la Dirigente dott.ssa Giulia Mancino, i Consiglieri Salvatore, Toto, Salvatore, Montemurro, Violetto, Montemurro e Morelli ed il Segretario Generale.

La Consigliera Violetto modifica l'emendamento prevedendo il prelievo di euro 10.000,00 dal capitolo 13122.01 e ne trasmette il testo sulla chat della video conferenza.

Sulla nuova formulazione dell'emendamento, la Dirigente Giulia Mancino, la Dirigente dell'Area Finanziaria, dott.ssa Delia Maria Tommaselli, ed il Collegio dei Revisori, per il tramite del presidente, dott. Giovanni Rautiis, esprimono tutti parere favorevole sulla chat della video conferenza.

Intervengono i Consiglieri Casino, Schiuma e Toto.

Terminato il dibattito e non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione il suddetto Emendamento n.3bis, così come modificato e sostituito.

La votazione resa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.28 consiglieri presenti [di cui n.18 presenti nella sede di svolgimento della seduta ed i restanti n.10 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Visaggi, Di Lecce, Caldarola, De Palo G., Iosca, Sassone, Violetto, Toto, Morelli e Alba). Sono assenti i consiglieri Nicoletti, Stigliani, Lapolla, Lisurici e Doria] ha il seguente esito: n.17 voti contrari, n. 6 voti favorevoli (Di Lecce, Sassone, Violetto, Casino, Toto e Morelli) e n. 5 astenuti (Scarciolla, Schiuma, Susi, Perniola e Alba).

Il Presidente proclama l'esito della votazione: l'Emendamento n.3bis è respinto.

● **Emendamento n. 4** (pervenuto in data 25/03/2021) presentato dal Consigliere Paterino.

Sull'emendamento che riguarda i capitoli di spesa:

- 2250.01 "Affidamento Gestione Asili nido e Vaucher" con una riduzione per ciascuno degli anni 2021-2022-2023 di euro 100.000,00;

- 1410.01 "Affidamento mensa scolastica" con una riduzione per ciascuno degli anni 2021-2022-2023 di euro 50.000,00;

e prevede un aumento di euro 150.000,00 sul capitolo 13.096.2 "Gestione Parchi e Manutenzione del Verde Urbano" per ciascuna delle annualità 2021-2022-2023;

è apposto per entrambi i capitoli di spesa il parere SFAVOREVOLE per l'annualità 2021 e FAVOREVOLE per le annualità 2022 e 2023.

Sul suddetto emendamento il Collegio dei Revisori ha espresso analoghi pareri, giusta verbale n.17 del 26/03/2021.

La Dirigente dott.ssa Giulia Mancino esplicita le motivazioni dei pareri formulati.

Aperto il dibattito interviene il Consigliere Paterino.

Terminato il dibattito e non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione il suddetto Emendamento n.4, nelle sole parti per le quali vi sono i pareri favorevoli sia del Dirigente competente che del Collegio dei Revisori, ovvero per le annualità 2022 e 2023.

La votazione resa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.27 consiglieri presenti [di cui n.15 presenti nella sede di svolgimento della seduta ed i restanti n.12 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Nicoletti, Visaggi, Di Lecce, Caldarola, De Palo G., Iosca, Scarciolla, Violetto, Toto, Morelli, Doria e Alba). Sono assenti i consiglieri Milia Parisi, Carlucci, Stigliani, Sassone, Lapolla e Lisurici] ha il seguente esito: n.18 voti favorevoli, n.4 voti contrari (Violetto, Casino, Doria e Alba) e n. 5 astenuti (Toto, Morelli, Schiuma, Susi e Perniola).

Il Presidente proclama l'esito della votazione: l'Emendamento n.4 è approvato per le annualità 2022 e 2023, per le quali sia il Dirigente competente che il Collegio dei Revisori hanno espresso pareri favorevoli.

Il Consigliere Doria, dopo aver espresso il proprio voto da remoto, chiede che sia inserito a verbale di aver abbandonato l'aula per protesta durante la discussione del precedente emendamento n.3bis.

● **Emendamento Tecnico n.1** (del 25/03/2021) presentato dal Dirigente ing. Felice Viceconte.

Sull'emendamento, con il quale si chiede di restituire in Bilancio i capitoli in entrata ed uscita per l'anno 2021 riguardanti la scheda di cui all'operazione "C.3- Sistema di Infomobilità e gestione del traffico e dei servizi di trasporto in ambito urbano ed extraurbano" relativa all'asse 4 – Energia e mobilità urbana, azione 4E.4.6.3 – Sistemi di trasporto intelligenti di cui al Documento strategico ITI Sviluppo Urbano Città di Matera PO FESR Basilicata 2014-2020, il Collegio dei Revisori ha espresso parere FAVOREVOLE, giusta verbale n.17 del 26/03/2021.

Il Dirigente ing. Felice Viceconte illustra l'emendamento.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione il suddetto Emendamento Tecnico n.1.

La votazione resa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.26 consiglieri presenti [di cui n.16 presenti nella sede di svolgimento della seduta ed i restanti n.10 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Nicoletti, Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, De Palo G., Iosca, Scarciolla, Violetto, Toto e Alba). Sono assenti i consiglieri Caldarola, Stigliani, Sassone, Lapolla, Lisurici, Morelli e Doria] ha il seguente esito: n.24 voti favorevoli, n.2 voti contrari (Casino e Toto).

Il Presidente proclama l'esito della votazione: l'Emendamento Tecnico n.1 è approvato.

• **Emendamento Tecnico n.2** (del 25/03/2021) presentato dal Dirigente ing. Felice Viceconte.

Sull'emendamento, con il quale si chiede di restituire in Bilancio i capitoli in entrata ed uscita per l'anno 2021 riguardanti la scheda "1e – Matera 2019: Programma "Matera Digitale", Legge 205/2017, art.1, c.574", il Collegio dei Revisori ha espresso parere FAVOREVOLE, giusta verbale n.17 del 26/03/2021.

Il Dirigente ing. Felice Viceconte illustra l'emendamento.

Aperto il dibattito e non essendoci interventi, il Presidente pone in votazione il suddetto Emendamento Tecnico n.1.

La votazione resa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.26 consiglieri presenti [di cui n.16 presenti nella sede di svolgimento della seduta ed i restanti n.10 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Nicoletti, Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, De Palo G., Iosca, Scarciolla, Violetto, Toto e Alba). Sono assenti i consiglieri Caldarola, Stigliani, Sassone, Lapolla, Lisurici, Morelli e Doria] ha il seguente esito: n.24 voti favorevoli, n.2 voti contrari (Casino e Toto).

Il Presidente proclama l'esito della votazione: l'Emendamento Tecnico n.2 è approvato.

Il Presidente comunica che nel corso della seduta è stato presentato a firma di diversi Consiglieri (primo firmatario il Consigliere Alba) un Ordine del Giorno avente ad oggetto: *"Effetti sociali del Covid-19 e politiche necessarie"*, e che, trattandosi di argomento attinente al Bilancio, viene trattato dopo che è ultimata la discussione sull'argomento con il quale ha attinenza ed è votato prima della votazione sulla deliberazione riguardante l'oggetto principale, così come previsto dall'art.70, commi 3 e 6, del Regolamento del Consiglio Comunale.

Quindi invita il Consigliere Alba a darne lettura.

Aperto il dibattito intervengono i Consiglieri Salvatore, Schiuma e Alba.

Terminato il dibattito e non essendoci altri interventi, il Presidente pone in votazione il suddetto Ordine del Giorno.

La votazione resa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.26 consiglieri presenti [di cui n.16 presenti nella sede di svolgimento della seduta ed i

restanti n.10 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Nicoletti, Visaggi, Di Lecce, Milia Parisi, De Palo G., Iosca, Scarciolla, Toto, Morelli e Alba). Sono assenti i consiglieri Caldarola, Stigliani, Sassone, Lapolla, Violetto, Lisurici e Doria] ha il seguente esito: n.4 voti favorevoli (Schiuma, Susi, Perniola e Alba), n.19 voti contrari e n. 3 astenuti (Casino, Toto e Morelli).

Il Presidente proclama l'esito della votazione: l'Ordine del Giorno a firma di diversi Consiglieri (primo firmatario il Consigliere Alba) presentato nel corso della seduta è respinto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli nn. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Richiamato l'articolo 11 del succitato decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 126/2014 ed in particolare:

- il comma 1 che definisce gli schemi di bilancio che tutte le pubbliche amministrazioni devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'articolo 22 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopracitate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato n. 9 del D. Lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 118/2011 e la reintroduzione delle previsioni di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto:

- che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituito dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi, e mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel

bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui;

- che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze e degli obiettivi da perseguire per l'anno 2021;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

Dato atto:

- che con Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 2 marzo 2021 ha approvato l'Elenco annuale 2021 ed il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 e che lo stesso è stato incluso nel Documento Unico di programmazione 2021/2023;
- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 69 in data 08 /03/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2023;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 70 in data 08/03/2021, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Viste le deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio 2021 le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i

tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16 febbraio 2021 di determinazione delle aliquote Imposta Municipale Propria 2021 e relative detrazioni;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 16 febbraio 2021 di adozione e conferma delle aliquote I.R.P.E.F. 2021;

Dato atto per quanto riguarda la T.A.R.I. di confermare l'assetto attuale delle tariffe riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI, una volta disponibile il nuovo PEF da approvarsi nei termini di legge (30 giugno 2021). L'eventuale modifica del quadro TARI (costi del servizio e metodo tariffario) potrà poi confluire in una variazione di bilancio nelle forme ordinarie previste dal TUEL n. 267/2000 e s.m.i.

Rilevato inoltre che

- deliberazione n. 02 del 05 gennaio 2021 di adozione dell'elenco annuale e del piano triennale delle opere pubbliche 2021/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 4 marzo 2021 di approvazione della proposta del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008;
- deliberazione di Giunta Comunale relativa alle tariffe dei servizi a domanda individuale, tariffe utilizzo impianti sportivi e palestre scolastiche comunali (delibera n. 61 dell'8 marzo 2021)
- deliberazione di Giunta Comunale relativa alle tariffe dei servizi a domanda individuale, tariffe servizi trasporto e mensa scolastica (delibera n. 62 dell'8 marzo 2021);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 dell'8 marzo 2021, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- deliberazione di Giunta Comunale relativa alle tariffe per i servizi a domanda individuale servizio politiche sociali (delibera n. 66 dell'8 marzo 2021)

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2019);
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni di legge;

Considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'articolo 243, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2021, che differisce ulteriormente dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata giusta nota di cui al protocollo n. 20639 del 9 marzo 2021;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 1 comma 859 della legge n. 145 del 2018 prevede che:

A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.
- 862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:
 - a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.
- 863. Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 e' adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione e' liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

Per il Comune di Matera occorre prevedere un Fondo Garanzia dei debiti commerciali pari al 2% dell'acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso pari al 2% di € 48.785.577,25 e quindi pari ad €975.711,55;

SI PROPONE

Di deliberare per tutte le motivazioni espresse in premessa, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il bilancio di previsione 2021-2023 e relativa nota integrativa

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

D.ssa Delia TOMMASELLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta su estesa

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo propria senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda

Visti:

- La legge costituzionale 20 aprile 2012 n.1, che ha introdotto il principio del pareggio di bilancio nella carta costituzionale;

- il Testo Unico sugli Enti Locali n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'articolo 48 "Competenze delle Giunte";
- il D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- Il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 concernente le misure per il controllo interno;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 10 novembre 2020 relativa alla presentazione delle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale per il mandato 2020-2025;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo statuto comunale;
- l'articolo 4, comma 3, del D.L. n. 34/2020 che ha differito al 31 gennaio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 gennaio 2021;
- il Decreto Ministeriale del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2021;
- la legge di stabilità 2021 n. 178 del 30 dicembre 2020

VISTO:

- Lo schema di bilancio di previsione armonizzato 2021/2023 – schema di cui all'allegato 9 al Decreto Legislativo n. 118/2011 e la nota integrativa al bilancio di previsione 2021/2023 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 70 dell'8 marzo 2021

Il Presidente, quindi, pone in votazione la deliberazione riguardante l'oggetto principale, ovvero il Bilancio di previsione 2021-2023, così come emendata nel corso della seduta consiliare.

Con n.20 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Violetto, Toto e Morelli) e n.5 astenuti (Casino, Schiuma, Susi, Perniola e Alba) resi per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale/audio da n.28 consiglieri presenti [di cui n.16 presenti nella sede di svolgimento della seduta ed i restanti n.12 collegati in audio video-conferenza, in tempo reale e simultaneamente (Nicoletti, Visaggi, Di Lecce, Caldarola, Milia Parisi, De Palo G., Iosca, Scarciolla, Violetto, Toto, Morelli e Alba). Sono assenti i consiglieri Stigliani, Sassone, Lapolla, Lisurici e Doria

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, nonché la nota integrativa, così come risulta dall'allegato e per come emendato
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

3. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
5. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.
6. Di dare atto che il responsabile del procedimento è il funzionario responsabile del Servizio economico-finanziario D.ssa Maria Giovinazzi

Il Consiglio Comunale, con lo stesso esito di votazione resa per alzata di mano, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

La seduta è sciolta alle ore 23,03.



Comune di Matera

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la DelC 00030-2021 del 09/04/2021 .
Avente oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023-APPROVAZIONE

***Il Dirigente (SETTORE RISORSE ECONOMICHE e FINANZIARIE)
DELIA MARIA TOMMASELLI esprime parere Favorevole in ordine alla
regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto,
attestando, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai
sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.***

Data Parere 18/03/2021

***Il Dirigente
F.to DELIA MARIA***

TOMMASELLI

N.B. Il presente parere è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005



Comune di Matera

**Allegato A) alla Proposta di Deliberazione N° DelC 00030-2021 del
09/04/2021**

RIPARTIZIONE: Comune di Matera
Dirigente di Settore: **DELIA MARIA TOMMASELLI**
Responsabile del Procedimento: **Sistema**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI **CONSIGLIO COMUNALE** AVENTE AD OGGETTO:
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023-APPROVAZIONE

Tabella Impegno di Spesa / Impegno Frazionato / Prenotazione / Pluriennale:

Creditore	Causale	Importo	T	F	S	I	CAP	ART	CDR	CDC	Tina	Numero	Anno	Sub
-----------	---------	---------	---	---	---	---	-----	-----	-----	-----	------	--------	------	-----

il dirigente attesta che sulla deliberazione di cui all'oggetto è stato, nella fase preventiva di formazione dell'atto, rilasciato il parere di regolarità contabile del visto attestante la regolare correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli art. 49 e 147 - bis del D.Lgs numero 267/2000:

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA esprime parere Favorevole , per quanto concerne la regolarità contabile ed alla copertura finanziaria e attesta che la spesa di cui alla presente proposta di deliberazione è pari a **0** .

Descrizione:

Matera li: **18/03/2021**

Il Dirigente dei servizi Finanziari
(DELIA MARIA TOMMASELLI)